

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 520

del 04/09/2025

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Indizione procedura pubblica per la manifestazione di interesse rivolta agli Enti privati e pubblici (diversi da ASST) accreditati erogatori di cure domiciliari (C-Dom, Cure Palliative domiciliari e RSA Aperta) nel territorio di ATS Brescia, in attuazione delle DD.G.R. n. XII/430/2023 e n. XII/4622/2025 per l'investimento di risorse 2025 del PNRR di cui alla Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.1 (CUP di progetto: E89G21000020006).

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Lara Corini



IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale;
- la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la normativa comunitaria e nazionale, già indicata nelle premesse della D.G.R. n. XII/4622 del 23.06.2025;

Richiamati, inoltre, i seguenti provvedimenti regionali:

- D.D.G. n. 5702 del 18.04.2023 con cui l'allora Referente Unico Regionale ha delegato le ATS e le ASST per l'attuazione a livello territoriale dell'obiettivo di investimento di PNRR Missione 6 Componente 1 Sub-investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)";
- Decreto del Segretario Generale di Regione Lombardia n. 18976 del 04.12.2024, recante "PNRR Missione 6 Componente 1 e Componente 2. Individuazione del Referente Unico Regionale" con il quale è stato nominato quale Referente Unico Regionale il Dott. Mario Giovanni Melazzini, Direttore Generale della DG Welfare, incaricato di vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni assunti nel CIS da Regione Lombardia;
- D.G.R. n. XII/430 del 12.06.2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare - Approvazione Piano Operativo Regionale" che, tra l'altro, ha evidenziato che il target comunitario M6C1-6 prevede entro il T2-2026 l'aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10 % della popolazione di età superiore ai 65 anni;
- D.G.R. n. XII/715 del 24.07.2023 "Determinazioni in ordine all'attuazione della D.G.R. n. XII/430 del 12.06.2023 recante "PNRR piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 6 salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare - relativamente all'incremento del numero di prese in carico in cure domiciliari di persone over 65 anni secondo i target definiti dal D.M. 23 gennaio 2023 (G.U. 55 del 6 marzo 2023) attraverso la stipula di contratti di scopo a valere sulle risorse di PNRR ripartite dal medesimo decreto nel quadro della cornice regolatoria del D.M. 77/2022 - codice CUP di progetto E89G21000020006";
- D.G.R. n. XII/4622 del 23.06.2025 "Determinazioni in ordine all'attuazione della D.G.R. n. XII/430 del 12.06.2023 recante "PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 Salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare - attraverso la stipula di contratti di scopo a valere sulle risorse di PNRR ripartite dal D.M. 08 Aprile 2025 (G.U. 11 del 15.05.2025) anno 2025 - codice CUP di progetto E89G21000020006";

Dato atto che Regione Lombardia, con la D.G.R. n. XII/4622/2025:

- ha evidenziato che l'utilizzo delle risorse del PNRR Missione 6 Componente 1 Sub-investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" è possibile solo per l'erogazione di cure domiciliari a favore di assistiti con età superiore a 65 anni;
- ha provveduto a ripartire tra le ATS le risorse 2025 di PNRR;
- ha precisato che il 2025 è l'annualità in cui, secondo il cronoprogramma ministeriale, deve essere raggiunto il target finale di PNRR e sarà pertanto l'esercizio in cui è necessario non solo mantenere i livelli di servizio del 2024, ma anche garantire un miglioramento del target dell'8%;
- ha assegnato ad ATS Brescia, per l'anno 2025, l'ammontare di risorse di PNRR pari a complessivi € 18.518.709,00 finalizzati;



- alla sottoscrizione di contratti di scopo 2025 con gli Enti gestori che hanno già stipulato nelle precedenti annualità i contratti di scopo PNRR e si sono dichiarati disponibili ad aderire alla proposta di raggiungimento dell'obiettivo di PNRR 2025, mantenendo il budget di scopo 2024 con aggiunta di eventuale iperproduzione del medesimo contratto e trascinamento ad anno nel caso di operatività solo per alcuni mesi;
- alla sottoscrizione di contratti di scopo 2025, in esito a nuove manifestazioni di interesse, con nuovi gestori di Cure Domiciliari (C-Dom, Cure Palliative domiciliari e RSA Aperta) o con Enti gestori che, già a contratto ordinario, aderiscono per la prima volta al contratto di scopo 2025 o che intendono estendere il proprio perimetro di contrattualizzazione, previo ampliamento/modifica dell'accreditamento;
- ha approvato lo schema tipo di contratto di scopo e la relativa scheda di budget, da utilizzarsi successivamente per la stipula dei contratti a valere sulle risorse del PNRR 2025;

Dato atto altresì che le risorse destinate da Regione Lombardia a finanziare nuove adesioni a contratti di scopo, a seguito di avvisi di manifestazioni di interesse, sono pari a € 2.946.787,48, come specificato nei dati resi disponibili sulla piattaforma dedicata di Regione Lombardia;

Ritenuto, pertanto di indire una procedura a evidenza pubblica rivolta alla contrattualizzazione di:

- a) Enti gestori di unità d'offerta di C-DOM, già accreditate ai sensi della D.G.R. XI/6867/2022, per ambiti territoriali/distretti di operatività propri della ATS di Brescia e attualmente non a contratto con la presente ATS;
- b) Enti gestori di unità d'offerta Cure Palliative domiciliari, già accreditate ai sensi della D.G.R. n. X/5918/2016 e successive integrazioni assunte con D.G.R. XI/1046/2019, per ambiti territoriali di operatività propri della ATS Brescia, e attualmente non a contratto con la presente ATS;
- c) Enti gestori di unità d'offerta RSA, già accreditate ai sensi della D.G.R. n. 7435 del 14.12.2001, ed ubicate nel territorio della ATS di Brescia, che mediante il presente avviso esprimono la propria candidatura ad erogare la Misura RSA Aperta secondo quanto previsto dalla D.G.R. XI/7769/2018, in quanto attualmente non a contratto con la presente ATS;
- d) Enti gestori di unità d'offerta che già accreditate ed a contratto con l'ATS per prestazioni di Cure Domiciliari, che aderiscono al contratto di scopo per la prima volta;
- e) Enti gestori di unità d'offerta, già accreditate ed a contratto con l'ATS per prestazioni di Cure Domiciliari, che hanno esteso il proprio perimetro di accreditamento con presentazione di SCIA entro il 23.06.2025 e che hanno concluso il procedimento di accreditamento alla data prevista dal bando ATS per la presentazione delle istanze;

Ritenuto altresì:

- di definire in € 2.946.787,48 la quota di risorse attribuibili;
- di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - allegato "A", Avviso di manifestazione di interesse;
 - allegato "A.1", Modello di domanda di partecipazione;
 - allegati "A.2", "A.3" e "A.4" per autocertificazione requisiti;

Precisato che:

- la finalità della presente procedura è di selezionare gli Enti gestori privati (o pubblici diversi da ASST) cui affidare l'erogazione di cure domiciliari anno 2025, ampliando il numero di assistiti ultrasessantacinquenni e raggiungere il target atteso dal PNRR, pari a un incremento dell'8% rispetto al target 2024;
- le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro e non oltre il 24.09.2025,



secondo le modalità indicate nell'avviso;

- in continuità con la manifestazione d'interesse dell'anno precedente, di cui al Decreto D.G. n. 465 del 08.08.2024, ad ogni Ente gestore di RSA o Cure Domiciliari (CDom o Cure Palliative domiciliari), ritenuto idoneo e con il quale verrà sottoscritto un contratto di scopo ai sensi del presente avviso, verrà assegnato un "budget di ingresso", riparametrato rispetto agli incrementi richiesti dalla D.G.R. n. XII/4622/2025 e agli adeguamenti tariffari, da riproporzionare in base al territorio e ai mesi di operatività contrattuale, come di seguito specificato:
 - C-Dom: budget di ingresso su base annua per 11 distretti: € 323.000,00;
 - Cure Palliative domiciliari: budget di ingresso su base annua per il territorio delle 3 ASST: € 230.000,00;
 - RSA Aperta: budget di ingresso su base annua: € 57.000,00;

Ritenuto di stabilire che con successivo atto del Direttore Generale verrà nominata la Commissione incaricata della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, della definizione dei budget e della predisposizione di eventuali graduatorie in relazione ai tre setting di cure domiciliari;

Dato atto che gli oneri di contrattualizzazione che discendono dal presente provvedimento sono quantificati in € 2.946.787,48 come evidenziato dai riparti regionali resi disponibili sulla piattaforma dedicata;

Dato atto, altresì, che tali risorse sono finalizzate da Regione Lombardia alla contrattualizzazione di prestazioni di C-Dom, lasciando però facoltà ad ATS Brescia, sulla base del fabbisogno locale, prevedere uno spostamento di quote tra le diverse tipologie di unità d'offerta (C-Dom, Cure Palliative domiciliari e RSA Aperta), anche al fine di promuovere un pieno utilizzo delle medesime risorse;

Stabilito che gli eventuali residui rispetto alle assegnazioni derivanti dalla presente procedura potranno essere utilizzati per successivi avvisi, considerando che la valutazione sulla capienza delle risorse sarà effettuata tenuto conto dell'impegno contrattuale su base annua e non sui mesi di effettiva operatività per il 2025;

Precisato che l'Ing. Luca Chinotti, Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS), è stato nominato – giusto Decreto D.G. n. 226 del 14.04.2023 - Responsabile del Progetto – PNRR-Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.2: casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub-Investimento 1.2.1 – Assistenza Domiciliare, per l'ATS di Brescia, per l'acquisto di prestazioni di cura domiciliari da parte della rete degli enti erogatori accreditati ai sensi della D.G.R. n. XI/6867/2022;

Vista l'istruttoria condotta dalla SC Programmazione e Acquisto delle Prestazioni, il cui Dirigente Amministrativo Dott.ssa Donatella Corrias, in sostituzione del Direttore Dott.ssa Claudia Martelli attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento e Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie, Dott. Luca Maria Bassoli;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo f.f., Dott.ssa Lara Corini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate

- a) di indire la manifestazione pubblica di interesse rivolta agli Enti privati accreditati erogatori di cure domiciliari nel territorio di ATS Brescia, in attuazione delle



- DD.G.R. n. XII/430/2023 e n. XII/4622/2025 per l'investimento di risorse 2025 del PNRR di cui alla Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.1, finalizzata all'acquisto di Cure Domiciliari (CUP di progetto: E89G21000020006);
- b) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- Allegato "A", Avviso di manifestazione di interesse;
 - Allegato "A1", Modello domanda di partecipazione;
 - Allegati "A.2", "A.3" e "A.4" per Autocertificazione requisiti;
- c) di precisare che la procedura è destinata a Enti gestori di Cure Domiciliari:
- Enti gestori di unità d'offerta di C-DOM, già accreditate ai sensi della D.G.R. XI/6867/2022, per ambiti territoriali/distretti di operatività propri della ATS di Brescia e attualmente non a contratto con la presente ATS;
 - Enti gestori di unità d'offerta Cure Palliative domiciliari, già accreditate ai sensi della D.G.R. n. X/5918/2016 e successive integrazioni assunte con DGR XI/1046/2019, per ambiti territoriali di operatività propri della ATS Brescia e attualmente non a contratto con la presente ATS;
 - Enti gestori di unità d'offerta RSA, già accreditate ai sensi della D.G.R. n. 7435 del 14.12.2001, ed ubicate nel territorio della ATS di Brescia, che mediante il presente avviso esprimono la propria candidatura ad erogare la Misura RSA Aperta secondo quanto previsto dalla D.G.R. XI/7769/2018, in quanto attualmente non a contratto con la presente ATS;
 - Enti gestori di unità d'offerta che già accreditate ed a contratto con l'ATS per prestazioni di Cure Domiciliari, che aderiscono al contratto di scopo per la prima volta;
 - Enti gestori di unità d'offerta, già accreditate ed a contratto con l'ATS per prestazioni di Cure Domiciliari, che hanno esteso il proprio perimetro di accreditamento con presentazione di SCIA entro il 23.06.2025 e che hanno concluso il procedimento di accreditamento alla data prevista dal bando ATS per la presentazione delle istanze;
- d) di stabilire che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro e non oltre il 24.09.2025 secondo le modalità indicate nell'avviso;
- e) di definire in € 2.946.787,48 la quota di risorse destinata prioritariamente alla contrattualizzazione di prestazioni di C-DOM, come determinato nelle tabelle regionali rese disponibili ad ATS attraverso la piattaforma dedicata, e in subordine, alla contrattualizzazione di prestazioni di Cure Palliative domiciliari e di RSA Aperta;
- f) di stabilire altresì che, in continuità con la manifestazione d'interesse dell'anno precedente, di cui al Decreto D.G. n. 465 del 08.08.2024, ad ogni Ente gestore di cure domiciliari, ritenuto idoneo e con il quale verrà sottoscritto un contratto di scopo ai sensi del presente avviso, verrà assegnato un "budget di ingresso", riparametrato rispetto agli incrementi richiesti dalla D.G.R. n. XII/4622/2025 e agli adeguamenti tariffari, come di seguito specificato:
- C-Dom: budget di ingresso su base annua per 11 distretti: € 323.000,00;
 - Cure Palliative domiciliari: budget di ingresso su base annua per il territorio delle 3 ASST: € 230.000,00;
 - RSA Aperta: budget di ingresso su base annua: € 57.000,00;
- g) di stabilire che, con successivo atto del Direttore Generale, verrà nominata la Commissione incaricata della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, della definizione dei budget e della predisposizione di eventuali graduatorie in relazione ai tre setting di cure domiciliari;
- h) di prevedere fin da ora che gli eventuali residui rispetto alle assegnazioni derivanti dalla presente procedura potranno essere utilizzati per successivi avvisi, considerando che la valutazione sulla capienza delle risorse sarà effettuata tenuto conto dell'impegno contrattuale su base annua e non sui mesi di effettiva



- operatività per il 2025;
- i) di precisare che l'Ing. Luca Chinotti, Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS), è stato individuato Responsabile del Progetto – PNRR – Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.2:Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub-Investimento 1.2.1 – Assistenza Domiciliare, per l'ATS di Brescia, per l'acquisto di prestazioni di cure domiciliari da parte delle reti degli enti erogatori accreditati ai sensi della D.G.R. n. XI/6867/2022;
 - j) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
 - k) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 - l) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo online – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

ALLEGATO A

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, rivolta agli Enti accreditati privati e pubblici (diversi da ASST) erogatori di cure domiciliari di C-Dom, Cure Palliative Domiciliari e RSA Aperta nel territorio di ATS Brescia in attuazione delle DD.G.R. n. XII/430/2023 e n. XII/4622/2025 per l'investimento di risorse 2025 del PNRR di cui alla Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.1, finalizzata all'acquisto di cure domiciliari per l'annualità 2025.

(Codice CUP di Progetto E89G21000020006)

in esecuzione del Decreto D.G. n. ____ del ____

1. Finalità e Obiettivi

Nell'ambito della Missione 6 del PNRR sub-investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura Assistenza domiciliare", ATS Brescia si propone di incrementare il numero di prese in carico in Cure Domiciliari (C-Dom, Cure Palliative domiciliari e RSA Aperta) dei propri assistiti ultra65enni, secondo i target ridefiniti dal DM 08.04.2025 (G.U. n.11 del 15 maggio 2025), attraverso la stipula di nuovi contratti di scopo a valere sulle risorse di PNRR ripartite dal medesimo decreto ministeriale, nel quadro della cornice regolatoria del DM 77/2022 – Codice Cup di Progetto E89G21000020006.

Avendo già provveduto ad incrementare le risorse messe a disposizione degli Enti gestori contrattualizzati secondo le indicazioni fornite da Regione Lombardia, con il presente bando pubblico si intende acquisire le candidature per l'erogazione di prestazioni di cure domiciliari C-DOM, Cure Palliative domiciliari e RSA Aperta da parte di altri Enti gestori di unità d'offerta accreditate sul territorio di ATS Brescia, che non abbiano già sottoscritto per l'anno 2025 contratti di scopo per tali servizi.

Le risorse destinate da Regione Lombardia al presente avviso sono definite in **€ 2.946.787,48**, calcolate al netto di quelle assegnate per la contrattualizzazione degli Enti gestori pubblici (compresi intercompany) e privati di cui al Decreto DG di questa ATS n. 406 del 15.07.2025, a valere sulle risorse 2025 del PNRR, in attuazione delle determinazioni di cui alle DD.G.R. n. XII/430/2023 e n. XII/4622/2025.

Le indicazioni regionali destinano le suddette risorse primariamente alle unità d'offerta non contrattualizzate di C-Dom, lasciando però facoltà ad ATS Brescia, sulla base del fabbisogno locale, prevedere uno spostamento di quote tra le diverse tipologie di unità d'offerta (C-Dom, Cure Palliative domiciliari e RSA Aperta), anche al fine di promuovere un pieno utilizzo delle medesime risorse.

Si precisa che le risorse di PNRR di cui si avvale il presente bando sono previste fino all'anno 2025. Dal 2026 il mantenimento dei livelli di servizio raggiunti in attuazione del PNRR è subordinato alla loro sostenibilità a carico del FSR, tenuto conto delle esigenze complessive di sistema per la garanzia dei LEA e dell'entità del FSR stesso, tenendo anche conto delle sinergie che il potenziamento delle Cure domiciliari sarà in grado di assicurare all'intera rete dei servizi.

2. Enti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a partecipare e presentare istanza alla presente manifestazione di interesse:

- a) Enti gestori di unità d'offerta di C-DOM, già accreditate ai sensi della D.G.R. XI/6867/2022, per ambiti territoriali/distretti di operatività propri della ATS di Brescia, e attualmente non a contratto con la presente ATS;
- b) Enti gestori di unità d'offerta Cure Palliative domiciliari, già accreditate ai sensi della DGR n. X/5918/2016 e successive integrazioni assunte con DGR XI/1046/2019, per ambiti territoriali di operatività propri della ATS Brescia, e attualmente non a contratto con la presente ATS;
- c) Enti gestori di unità d'offerta RSA, già accreditate ai sensi della D.G.R. n. 7435 del 14/12/2001, ed ubicate nel territorio della ATS di Brescia, che mediante il presente avviso esprimono la propria candidatura ad

erogare la Misura RSA Aperta secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/7769/2018, in quanto attualmente non a contratto con la presente ATS;

- d) Enti gestori di unità d'offerta che già accreditate ed a contratto con l'ATS per prestazioni di Cure Domiciliari, che aderiscono al contratto di scopo per la prima volta;
- e) Enti gestori di unità d'offerta, già accreditate ed a contratto con l'ATS per prestazioni di Cure Domiciliari, che hanno esteso il proprio perimetro di accreditamento con presentazione di SCIA entro il 23.06.2025 e che hanno concluso il procedimento di accreditamento alla data prevista dal bando ATS per la presentazione delle istanze;

Gli Enti gestori di unità d'offerta già contrattualizzate per l'annualità 2025 con contratti ordinari o con contratti di scopo non sono, pertanto, interessati dal presente bando.

Inoltre, ai sensi della D.G.R. n. XII/4622/2025, potranno partecipare alla manifestazione di interesse solo le strutture che hanno presentato la SCIA entro la data di approvazione della suddetta D.G.R., cioè entro il 23.06.2025, e che hanno concluso il procedimento di accreditamento regionale alla data termine per la presentazione delle domande di cui al successivo paragrafo 6.

3. Requisiti soggettivi e organizzativi-gestionali

Ai sensi del DPR 445/2000, gli Enti ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse sono tenuti a dichiarare a firma del legale rappresentante (modello Allegato A.1 del presente avviso):

- il possesso dei requisiti soggettivi, ai fini della stipula del contratto, previsti nell'Allegato A.2 del presente avviso;
- di essere in possesso di accreditamento regionale alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, per l'unità d'offerta per la quale si presenta la domanda, e con SCIA di accreditamento presentata entro la data del 23.06.2025;
- per le C-DOM, di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. XI/6867/2022;
- per le CP-DOM, di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. X/5918/2016 e D.G.R. n. XI/1046/2019;
- per la misura di RSA Aperta, di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. X/7769/2018 e ss.mm.ii.;
- di essere in grado di garantire le prestazioni, con avvio dell'attività in prima istanza entro il **01.10.2025**, a favore di cittadini over 65 anni sia residenti in Lombardia sia stranieri che in base alla normativa nazionale e regionale di settore rimangono a carico dell'ATS di assistenza;
- di aver preso visione e di condividere i principi enunciati nel Piano integrato di attività e organizzazione dell'ATS di Brescia (Decreto D.G. n. 54 del 31.01.2025) e del Codice di comportamento aziendale (Decreto D.G. n. 712 del 30.11.2023), reperibili sul sito dell'Agenzia: www.ats-brescia.it – Sezione Amministrazione Trasparente.

L'Ente gestore deve inoltre dichiarare nella domanda (modello Allegato A.1 al presente avviso) di accettare espressamente, senza alcuna riserva, tutte le condizioni, modalità, disposizioni previste dalla D.G.R. n. XII/4622/2025 per lo svolgimento dell'attività inerente le Cure Domiciliari di PNRR, compreso il relativo testo di contratto di scopo, di cui si richiamano in particolare le seguenti determinazioni, rimandando integralmente a quanto disposto dallo stesso provvedimento regionale:

- le risorse di PNRR possono essere utilizzate esclusivamente per la produzione di cure domiciliari a favore di persone over 65 anni, secondo quanto previsto nello schema di contratto di scopo approvato con D.G.R. n. XII/4622/2025;
- le risorse sono riconosciute esclusivamente in ragione della produzione effettiva rendicontata nel rispetto ed entro il limite del budget previsto dal contratto di scopo che verrà sottoscritto ai sensi del presente avviso;

- il riconoscimento economico è subordinato all'assolvimento del debito informativo specifico per la tipologia di Cure Domiciliari C-DOM, attraverso i rispettivi flussi (per le C-DOM: Flusso FE4 e SIAD);
- le risorse di budget assegnate non comportano effetti di storicizzazione sugli esercizi successivi e il livello di assegnazione delle risorse di PNRR alle ATS dipenderà dall'effettiva dinamica del numero di prese in carico di over 65 anni in rapporto all'obiettivo definito a livello nazionale per Regione Lombardia;
- il contratto di scopo PNRR ha validità dalla data di stipula e fino al 31.12.2025 ed è prorogato fino al 31.03.2026, al fine di garantire la continuità assistenziale, fatte salve successive determinazioni regionali relative alla possibilità di garantire il consolidamento delle azioni del PNRR. L'importo economico massimo delle prestazioni da erogare nel periodo di proroga non può superare i 3/12 del budget dell'anno precedente;
- a chiusura dell'esercizio, Regione Lombardia potrà procedere con l'eventuale rimodulazione delle risorse di PNRR eventualmente ancora disponibili, secondo quanto previsto dall'Allegato 1, Paragrafo 4 della D.G.R. n. XII/4622/2025;
- l'Ente gestore provvederà all'emissione delle fatture, con l'indicazione del CUP di progetto n. E89G21000020006 e del CIG indicato nel contratto, in ragione della produzione effettivamente erogata e rendicontata attraverso i flussi informativi, entro il limite del budget previsto dal contratto di scopo che verrà sottoscritto ai sensi del presente avviso, e secondo modalità e tempistiche definite da Regione Lombardia e ATS;

L'Ente gestore deve inoltre provvedere ad allegare:

- la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti resa dal legale rappresentante dell'Ente gestore tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (modello Allegato A.2);
- la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante e, ove esistenti, dei componenti dell'organo di amministrazione/CDA, attestante l'insussistenza di sentenze penali di condanna, anche non definitive, per i reati indicati negli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 (modello Allegato A.3);
- la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante e dai soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 c.3 D. Lgs. n. 159/2011, relativa ai familiari conviventi (modello Allegato A.4).

L'ATS si riserva inoltre, preventivamente alla sottoscrizione, di richiedere, agli Enti gestori di natura privata, ulteriore documentazione ai fini di quanto previsto dal D. Lgs n. 159/2011 (comunicazione e informativa antimafia), in riferimento all'importo della quota di budget oggetto del contratto di scopo.

4. Ulteriore documentazione a supporto dell'istanza

L'Ente gestore dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione la seguente specifica ed ulteriore documentazione:

- a) l'elenco dei distretti del territorio di ATS Brescia nei quali verrà garantita l'erogazione delle prestazioni, restando obbligo per l'Ente gestore che in esito al presente avviso sottoscriverà apposito contratto di scopo, di indicare e riportare tale informazione riferita all'ambito/i di operatività all'interno della Carta dei Servizi;
- b) la relazione sull'inserimento dell'attività all'interno di una filiera di servizi sociosanitari e sociali territoriali funzionali ad accompagnare la presa in carico della persona e della famiglia lungo il ciclo naturale di vita (elenco di altre tipologie di offerta sociali e/o sociosanitarie rientranti nella filiera dei setting assistenziali per gli anziani facenti capo all'Ente gestore che presenta domanda all'avviso);
- c) la relazione descrittiva inerente ai collegamenti con la rete locale del terzo settore, con particolare riferimento alla capacità di promuovere sinergie locali che favoriscano l'inserimento dell'attività delle

unità di offerta di una filiera che potenzi l'inclusione della persona e della famiglia sul territorio stesso, sviluppando capacità di presa in carico nella logica della prossimità e della qualità di vita.

5. Budget di risorse PNRR

In continuità con la manifestazione d'interesse dell'anno precedente, di cui al Decreto DG n. 465 del 08.08.2024, ad ogni Ente gestore di cure domiciliari, ritenuto idoneo e con il quale verrà sottoscritto un contratto di scopo ai sensi del presente avviso, verrà assegnato un "budget di ingresso", da proporzionare al territorio e ai mesi di operatività contrattuale, riparametrato rispetto agli incrementi delle prese in carico richiesti dalla D.G.R. n. XII/4622/2025 e agli adeguamenti tariffari come di seguito specificato:

- C-Dom: budget di ingresso su base annua per 11 distretti: € 323.000,00
- Cure Palliative domiciliari: budget di ingresso su base annua per il territorio delle 3 ASST: € 230.000,00
- RSA Aperta: budget di ingresso su base annua: € 57.000,00

Il budget di ingresso annuale indicativo tiene degli incrementi tariffari e del target atteso per il raggiungimento degli obiettivi di PNRR. Il budget di ingresso su base annua verrà poi proporzionato in funzione della copertura distrettuale e della durata temporale del contratto di scopo che sarà sottoscritto in esito al presente avviso.

6. Modalità di trasmissione della domanda.

La domanda di partecipazione al presente avviso, comprensiva di tutta la documentazione prevista, deve essere presentata **esclusivamente via PEC** (all'indirizzo protocollo@pec.ats-brescia.it), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o Procuratore dell'Ente Gestore, in formato PDF.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata e sottoscritta da un Procuratore legale dell'Ente partecipante. In tal caso dovrà essere allegata anche copia conforme all'originale della relativa procura.

Le istanze dovranno essere redatte secondo lo schema di cui all'Allegato A.1 al presente avviso, corredate dei modelli Allegati A.2, A.3 e A.4;

I soggetti interessati devono manifestare interesse **entro e non oltre la data di scadenza del**

24 settembre 2025

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura:

"Manifestazione di interesse Cure Domiciliari PNRR 2025 – Ente Gestore..... (denominazione Ente)"

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente avviso.

Il recapito tempestivo della manifestazione di interesse rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ATS ove, per qualsiasi motivo, le stesse non dovessero giungere a destinazione in tempo utile.

ATS si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che in capo alla stessa sorga alcun obbligo specifico in ordine alla prosecuzione dell'attività negoziale.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda a quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

7. Verifica di ammissibilità delle domande, istruttoria e criteri di attribuzione dei punteggi ai fini della formazione della graduatoria

La valutazione delle candidature è finalizzata a verificare innanzitutto la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli Enti gestori richiedenti, come indicati ai punti 2) e 3) del presente avviso, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa, comprese le integrazioni specificate al punto 4).

Una Commissione composta da professionalità individuate all'interno della ATS, appositamente istituita con successivo atto del Direttore Generale, provvederà alla valutazione delle candidature presentate, definendo per ciascuna candidatura:

1. l'ammissibilità o la non ammissibilità della candidatura;
2. il budget di ingresso su base annua, calcolato in base alla tipologia di unità d'offerta a partire dai valori indicativi riportati nel presente avviso e riproporzionato, per C-Dom e Cure Palliative domiciliari, in funzione dell'area territoriale contrattualizzata (moltiplicando il budget rispettivamente per il rapporto numero distretti coperti/11 e numero ASST coperte/3);
3. il budget oggetto di contrattualizzazione, calcolato a partire dal budget di ingresso su base annua riproporzionato in funzione del periodo di contrattualizzazione.

Considerato che le nuove contrattualizzazioni dovranno rispettare su base annua il limite delle risorse PNRR messe a disposizione da Regione Lombardia per il presente bando e che la contrattualizzazione delle C-Dom dovrà essere prioritaria rispetto alle altre tipologie di unità d'offerta, nel caso in cui le risorse stanziare non siano sufficienti a coprire il fabbisogno dei budget di ingresso su base annua, la Commissione procederà a valutare separatamente le candidature per C-Dom rispetto alle altre candidature e ad attribuire a ciascuna candidatura un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
1. Relazione sull'inserimento dell'attività all'interno di una filiera di servizi sociosanitari e sociali territoriali funzionali ad accompagnare la presa in carico della persona e della famiglia lungo il ciclo naturale di vita (elenco di altre tipologie di offerta sociali e/o sociosanitarie rientranti nella filiera dei setting assistenziali per gli anziani facenti capo all'Ente gestore che presenta domanda all'avviso)	5
2. Relazione descrittiva inerente i collegamenti con la rete locale del terzo settore, con particolare riferimento alla capacità di promuovere sinergie locali che favoriscano l'inserimento dell'attività delle unità di offerta di una filiera che potenzi l'inclusione della persona e della famiglia sul territorio stesso, sviluppando capacità di presa in carico nella logica della prossimità e della qualità di vita	5
3. Per C-DOM e per RSA Aperta, erogazione nei Distretti di ATS con maggiore necessità di risorse, individuati da ATS come di seguito specificato: - Distretto Bassa Bresciana Occidentale - Distretto Bassa Bresciana Orientale - Distretto Bassa Bresciana Centrale - Distretto Valle Trompia (attribuzione di 5 punti per ciascun distretto con maggiori necessità di risorse oggetto di contrattualizzazione, con un massimo 20 punti)	20

Nel caso in cui il fabbisogno di budget per la nuova contrattualizzazione di C-Dom sia inferiore alle risorse stanziato per il presente bando, la Commissione non procede all'attribuzione dei punteggi per tale tipologia di unità d'offerta, poiché saranno interamente contrattualizzate.

L'ATS di Brescia si riserva, qualora necessario ai fini dell'istruttoria di ammissibilità o dell'istruttoria di valutazione per l'attribuzione di punteggio ai fini della graduatoria, di richiedere eventuale integrazione documentale all'Ente gestore che ha presentato domanda, il quale sarà tenuto a dare riscontro entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della richiesta.

8. Esiti valutazione

L'esito della valutazione è approvato con Decreto del Direttore Generale dell'ATS di Brescia.

L'ATS provvede a comunicare l'esito agli Enti gestori che hanno presentato la manifestazione di interesse mediante pubblicazione del provvedimento sul sito web istituzionale di ATS e tramite specifiche comunicazioni agli interessati.

9. Accordi contrattuali e flussi informativi

Entro il limite delle risorse PNRR a disposizione, ATS Brescia procederà quindi a stipulare i nuovi contratti per le candidature ritenute idonee a partire dalle C-Dom e, solo nel caso in cui residuino risorse, proseguendo con le altre tipologie di unità d'offerta.

All'interno di ciascun gruppo, se definita una graduatoria, si procederà in ordine sulla base del maggior punteggio ottenuto e, a parità di punteggio, secondo l'ordine temporale di presentazione dell'istanza.

I contratti di scopo, con durata fino al 31.12.2025, saranno stipulati secondo lo schema tipo previsto dall'Allegato 2A) e 2B) alla D.G.R. n. XII/4622/2025, pur in pendenza delle verifiche delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti.

Prima della sottoscrizione del contratto l'Ente gestore si impegna a trasmettere all'ATS relazione sull'ultimo bilancio approvato e relazione sull'ultimo bilancio consolidato approvato, redatte da soggetti tenuti alla revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis C.C., che attesti in modo esplicito ed inequivocabile la regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo rilasciato nel rispetto dei limiti di quanto attestabile secondo il Principio di Revisione n. 570, par. 10 e deve riguardare tutte le attività sanitarie e sociosanitarie in capo alla proprietà.

Qualora l'esito delle verifiche dovesse evidenziare cause ostative alla sottoscrizione del contratto, l'ATS procederà alla risoluzione dello stesso, con la facoltà di individuare eventualmente altri Enti assegnatari tra i partecipanti alla procedura.

Le prestazioni, correttamente rendicontate e validate da Regione saranno remunerate sulla base delle tariffe vigenti.

Saranno riconosciute e remunerate esclusivamente le prestazioni a cittadini over 65 anni residenti in Lombardia e agli utenti stranieri ultrasessantacinquenni che in base alla normativa nazionale e regionale di settore rimangono a carico della ATS nel cui territorio vengono assistiti.

Le prestazioni, oggetto della presente procedura, dovranno essere rendicontate secondo le modalità definite da Regione Lombardia e da ATS.

Durante il periodo di erogazione ATS Brescia attiverà il monitoraggio delle prestazioni erogate, eventualmente anche attraverso la richiesta di dati specifici aggregati ai singoli Enti gestori.

La quota negoziata potrà essere rimodulata ed eventualmente assegnata ad altro Ente qualora non fosse dato riscontro nei tempi previsti al debito informativo sopra indicato, oppure in base all'andamento dei dati di monitoraggio, qualora le prestazioni erogate non fossero congrue rispetto alle risorse assegnate.

10. Trattamento dati personali

I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'ATS di Brescia per le finalità dell'avviso e trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

L'informativa completa è reperibile sul sito di ATS www.ats-brescia.it.

11. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web di ATS Brescia al seguente indirizzo: www.ats-brescia.it nella sezione "Ultime notizie" e "Pubblicità legale – Altri documenti".

12. Informazioni

Per eventuali chiarimenti e informazioni ci si potrà rivolgere al Dipartimento PAAPSS inviando una mail all'indirizzo: paapss@ats-brescia.it

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Claudio Vito Sileo

Allegati:

A.1 - Modello di domanda di partecipazione

A.2 - Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti soggettivi

A.3 - Dichiarazione sostitutiva artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023

A.4 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

(Modello domanda di partecipazione)

(da predisporre su carta semplice intestata dell'Ente richiedente in formato pdf unico e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore)

Spett.le
ATS Brescia
protocollo@pec.ats-brescia.it

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, rivolta agli Enti privati accreditati erogatori di cure domiciliari nel territorio di ATS Brescia, in attuazione delle DD.G.R. n. XII/430/2023 e n. XII/4622/2025 per l'investimento di risorse 2025 del PNRR di cui alla Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.1, finalizzata all'acquisto di cure domiciliari C-DOM. (Codice CUP di Progetto E89G21000020006)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ART. 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov (____) il _____

residente nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di _____

(indicare se legale rappresentante o procuratore o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'ente)

dell'Ente Gestore denominato _____

Codice Fiscale _____ Partiva IVA _____

con **sede legale** nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

selezionare la voce di interesse:

- ☐ A - Ente gestore dell'unità d'offerta C-DOM accreditata per ambiti territoriali/distretti di operatività propri dell'ATS Brescia e attualmente non a contratto, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____, denominata _____ con sede operativa nel Comune di _____ Prov _____ e sede organizzativa nel Comune di _____ Prov _____ per l'erogazione dell'assistenza nel distretto/distretti _____ (specificare **SCIA: data di presentazione - provvedimento di accreditamento regionale di riferimento: numero e data**),

- ☐ B - Ente gestore dell'unità d'offerta di Cure Palliative Domiciliari accreditata per ambiti territoriali/distretti di operatività propri dell'ATS Brescia e attualmente non a contratto, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____, denominata _____ con sede operativa nel Comune di _____ Prov _____ e sede organizzativa nel Comune di _____ Prov _____ per l'erogazione dell'assistenza nel distretto/distretti _____ (specificare **SCIA: data di presentazione - provvedimento di accreditamento regionale di riferimento: numero e data**),
- ☐ C - Ente gestore dell'unità d'offerta RSA accreditata ai sensi della DGR 7435/2001, ed ubicata nel territorio di ATS di Brescia, che mediante il presente avviso esprime la propria candidatura ad erogare la Misura RSA Aperta secondo quanto previsto dalla DGR 7769/2018, attualmente non a contratto per la misura con la presente ATS, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____, denominata _____ con sede nel Comune di _____ Prov _____
- ☐ D - Ente gestore dell'unità d'offerta accreditata _____ (specificare la tipologia), **con contratto ordinario e che partecipa al contratto di scopo per la prima volta** iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____, denominata _____ con sede nel Comune di _____ Prov _____ per l'erogazione dell'assistenza nel distretto/distretti _____
- ☐ E - Ente gestore dell'unità d'offerta C-DOM accreditata e a contratto ordinario, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____, denominata _____ con sede nel Comune di _____ Prov _____ per l'erogazione dell'assistenza nel distretto/distretti _____ ha ottenuto l'ampliamento del perimetro di accreditamento per i seguenti distretti che intende contrattualizzare: _____ (specificare **SCIA: data di presentazione - provvedimento di accreditamento regionale di riferimento: numero e data**);
- ☐ F - Ente gestore dell'unità d'offerta Cure Palliative Domiciliari accreditata e a contratto ordinario, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____, denominata _____ con sede nel Comune di _____ Prov _____ per l'erogazione dell'assistenza nel distretto/distretti _____ ha ottenuto l'ampliamento del perimetro di accreditamento per i seguenti distretti che intende contrattualizzare: _____ (specificare **SCIA: data di presentazione - provvedimento di accreditamento regionale di riferimento: numero e data**);

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso): _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura pubblica finalizzata all'acquisizione di candidature per l'erogazione di prestazioni di cure domiciliari, mediante la sottoscrizione di specifici contratti di scopo, a valere sulle risorse 2025 del PNRR, nel quadro delle determinazioni di cui alle DD.G.R. n. XII/430/2023 e n. XII/4622/2025.

A tal scopo, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

DICHIARA

- di essere in possesso di accreditamento per l'unità d'offerta per la quale si presenta domanda come da informazioni sopra riportate;
- di possedere i requisiti soggettivi necessari ai fini della stipula del contratto di scopo e per i quali si allega apposita dichiarazione (Allegato A.2);
- di garantire il possesso dei requisiti previsti dalle normative di ciascuna tipologia di prestazioni;
- di garantire l'erogazione delle prestazioni nei seguenti distretti di ATS Brescia:

- di garantire l'avvio dell'attività contrattualizzata dell'unità d'offerta di cui alla presente domanda entro il **01/10/2025** ai fini della sottoscrizione dell'apposito contratto di scopo ai sensi del presente avviso;
- di aver preso visione e di accettare espressamente, senza alcuna riserva, tutte le condizioni, modalità, disposizioni previste dalla D.G.R. n. XII/4622/2025 per lo svolgimento dell'attività inerente le cure domiciliari di PNRR, compreso il relativo testo di contratto di scopo, nonché quanto previsto e disposto nel relativo avviso per la manifestazione di interesse;
- di aver preso visione e condividere i principi enunciati nel Piano integrato di attività e organizzazione dell'ATS di Brescia (Decreto D.G. n. 54 del 31.01.2025) e del Codice di comportamento aziendale (Decreto D.G. n. 712 del 30.11.2023), reperibili sul sito dell'Agenzia: www.ats-brescia.it – Sezione Amministrazione Trasparente.

DICHIARA IN PARTICOLARE DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- le risorse di PNRR possono essere utilizzate esclusivamente per la produzione di cure domiciliari a favore di persone over 65 anni, secondo quanto previsto nello schema di contratto di scopo approvato con D.G.R. n. XII/4622/2025;
- le risorse sono riconosciute esclusivamente in ragione della produzione effettiva rendicontata nel rispetto ed entro il limite del budget previsto dal contratto di scopo che verrà sottoscritto in esito alla procedura in oggetto;
- il riconoscimento economico è subordinato all'assolvimento del debito informativo specifico per ciascuna tipologia di Cure Domiciliari (C-DOM UCP Dom e RSA Aperta), attraverso i flussi FE4 e SIAD, Flusso CP e Flusso RSA Aperta;
- le risorse di budget assegnate non comportano effetti di storicizzazione sugli esercizi successivi e che il livello di assegnazione delle risorse di PNRR alle ATS dipenderà dall'effettiva dinamica del numero di prese in carico di over 65 anni in rapporto all'obiettivo definito a livello nazionale per Regione Lombardia;

- con la sottoscrizione del contratto di scopo PNRR gli Enti gestori sono abilitati anche sull'anno successivo alla relativa stipula, subordinatamente alla disponibilità delle risorse economiche di PNRR legata al raggiungimento degli obiettivi regionali, fermo restando in ogni caso anche il diritto a partecipare alle successive ed eventuali ulteriori manifestazioni d'interesse per l'implementazione del contratto di scopo e tenuto in ogni caso conto di quanto previsto dall'art. 9 del contratto di scopo;
- il contratto di scopo PNRR ha validità dalla data di stipula e fino al 31.12.2025 ed è prorogato fino al 31.03.2026. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga (01/01 – 31/03 dell'anno successivo) sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione dell'eventuale nuovo contratto, secondo le regole sopravvenute;
- a chiusura dell'esercizio, Regione potrà procedere con l'eventuale rimodulazione delle risorse di PNRR eventualmente ancora disponibili, secondo quanto previsto dall'Allegato 1, Paragrafo 4 della D.G.R. n. XII/4622/2025;
- l'Ente gestore provvederà all'emissione delle fatture, con l'indicazione del CUP di progetto e del CIG indicato nel contratto, in ragione della produzione effettivamente erogata e rendicontata attraverso i flussi informativi, entro il limite del budget previsto dal contratto di scopo che verrà sottoscritto ai sensi del presente avviso, e secondo modalità e tempistiche definite da Regione Lombardia e ATS;
- il personale delle RSA che eroga prestazioni a domicilio in RSA Aperta non può concorrere al minutaggio della RSA durante il tempo in cui vengono svolte attività domiciliari. L'Ente gestore deve garantire presso la propria sede la presenza di un elenco aggiornato del personale impiegato per l'attività di RSA Aperta con il dettaglio delle relative specifiche professionali;

ALLEGA

La seguente documentazione:

- a) ambito/i di operatività nel quale si impegna ad erogare le prestazioni, come di seguito precisato:
 - per C Dom: elenco del distretto/distretti accreditati che si intende porre quale ambito/i di erogazione del contratto di scopo;
 - per Cure Palliative domiciliari: elenco della/e ASST accreditate che si intende porre quale ambito/i di erogazione del contratto di scopo;
 - per RSA Aperta: elenco del distretto/distretti che si intende porre quale ambito/i di erogazione del contratto di scopo, facendo presente che il territorio minimo è rappresentato dal distretto ove ha sede di ubicazione la struttura RSA;
- b) relazione sull'inserimento dell'attività all'interno di una filiera di servizi sociosanitari e sociali territoriali funzionali ad accompagnare la presa in carico della persona e della famiglia lungo il ciclo naturale di vita (elenco di altre tipologie di offerta sociali e/o sociosanitarie rientranti nella filiera dei setting assistenziali per gli anziani facenti capo all'Ente gestore che presenta domanda all'avviso);
- c) relazione descrittiva inerente i collegamenti con la rete locale del terzo settore, con particolare riferimento alla capacità di promuovere sinergie locali che favoriscano l'inserimento dell'attività delle unità di offerta di una filiera che potenzi l'inclusione della persona e della famiglia sul territorio stesso, sviluppando capacità di presa in carico nella logica della prossimità e della qualità di vita;
- d) la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti resa dal legale rappresentante dell'Ente gestore tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (modello Allegato A.2);
- e) la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante e, ove esistenti, dei componenti dell'organo di amministrazione/CDA, attestante

l'insussistenza di sentenze penali di condanna, anche non definitive, per i reati indicati negli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 (modello Allegato A.3);

- f) la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante e dai soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 c.3 D.Lgs. 159/2011, relativa ai familiari conviventi (modello Allegato A.4).

Comunica inoltre il Nominativo del Referente dell'Ente, da contattare in caso di necessità o chiarimenti rispetto alla presente domanda:

Cognome Nome _____

Email _____

Recapito telefonico diretto (no centralini) _____

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Procuratore

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR 445/2000**Compilazione a cura del Legale Rappresentante**

Il sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

Nato/a a _____ Prov (____) il _____

residente nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di⁽¹⁾ _____dell'Ente⁽²⁾ _____

denominazione _____

Tel. _____ e-mail _____

Pec _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva per uno dei reati di cui al Capo II del Titolo II del codice penale;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti negli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023⁽³⁾;

c) che l'Ente è iscritto nel (*compilare la sezione di pertinenza*)

- REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA PREFETTURA di _____ al n. _____
- REGISTRO DELLE IMPRESE di _____ con il Repertorio Economico Amministrativo n. _____

d) che la SEDE LEGALE dell'Ente è a _____ Prov (____)
CAP _____ in via _____ n. _____
e che vi sono le seguenti SEDI SECONDARIE e UNITÀ LOCALI _____

e) che l'oggetto sociale è il seguente _____

f) che il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE costituito il _____⁽⁴⁾ è composto da numero _____ membri, come di seguito identificati⁽⁵⁾⁽⁶⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

g) che sono stati nominati numero _____ PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI, come di seguito identificati⁽⁵⁾⁽⁷⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

h) che il COLLEGIO SINDACALE è così composto⁽⁵⁾⁽⁸⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	di	Residenza	Codice Fiscale	Sindaco effettivo/supplente

i) che l'ORGANISMO DI VIGILANZA è così composto⁽⁵⁾⁽⁸⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

j) che le generalità del SOCIO UNICO o SOCIO DI MAGGIORANZA sono le seguenti⁽⁹⁾⁽¹⁰⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

k) il soggetto gestore non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali⁽¹¹⁾;

- l) che nei confronti del soggetto gestore non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001; (nel caso sussistano specificare _____)
- m) che nei confronti del soggetto gestore non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008; (nel caso sussistano specificare _____)
- n) che il soggetto gestore ha assolto gli obblighi previsti in materia di pagamento delle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. n. 231/2002;
- o) che dall'estratto della relazione annuale dell'organismo di vigilanza di cui D.Lgs n. 231/2001, **qui allegata**, risulta in modo esplicito ed inequivocabile l'efficace e corretta applicazione del modello organizzativo e
☐ l'assenza di criticità ☐ l'evidenza di criticità ☐ l'E.G. non è assoggettato agli obblighi del D.Lgs. n. 231/2001
- p) che nelle relazioni sull'ultimo bilancio approvato e sull'ultimo bilancio consolidato approvato, laddove esistente, **qui allegata**, redatte da soggetti tenuti alla revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 c.c., è attestato, in modo esplicito ed inequivocabile, la regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo;
- q) che il soggetto gestore è regolarmente iscritto agli enti previdenziali INPS e INAIL _____
- r) che il soggetto gestore è iscritto all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____
- s) di impegnarsi ad informare tempestivamente ATS Brescia delle eventuali modifiche negli assetti societari e/o nella titolarità di cariche (mutamenti di soggetti muniti del potere di rappresentanza e/o componenti dell'organo di amministrazione) che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della presente dichiarazione;
- t) di essere informato, ai sensi del codice in materia di protezione di dati personali e dal Regolamento UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché di aver preso visione dell'informativa privacy redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-brescia.it.

(data)

(firma leggibile del dichiarante)

Qualora la firma non fosse digitale, allegare copia documento d'identità in corso di validità

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ed è esente da imposta da bollo.

(1) Specificare se: titolare/rappresentante legale;

(2) Specificare la natura giuridica: Cooperativa Sociale, tipo di Società Commerciale, Ditta individuale, Fondazione, Associazione etc.

(3) **Art. 94. (Cause di esclusione automatica)**

È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 95. (Cause di esclusione non automatica)

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

- a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

- c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:
- a) il reato è stato depenalizzato;
 - b) è intervenuta la riabilitazione;
 - c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
 - d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
 - e) la condanna è stata revocata.
- (4) Indicare la data di nomina del Consiglio di amministrazione;
- (5) Compilare solo se presente;
- (6) Indicare Presidente del CDA, amministratori delegati e consiglieri;
- (7) Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi. L'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011 dispone "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).
- N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i., a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi;
- (8) L'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231;
- (9) Per le società di capitali o cooperative di numero pari o inferiori a 4 o nelle società con socio unico;
- (10) Per socio di maggioranza: si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata". Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza. La documentazione dovrà, invece essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale, ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V;
- (11) Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi I e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR 445/2000**Compilazione a cura dei soggetti di cui alla nota in calce ⁽¹⁾**

Il sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

Nato/a a _____ Prov (____) il _____

residente nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____dell'Ente ⁽²⁾ _____

denominazione _____

Tel. _____ e-mail _____

Pec _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti negli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ⁽³⁾;

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del codice in materia di protezione di dati personali e dal Regolamento UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché di aver preso visione dell'informativa privacy redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-brescia.it.

(data)_____
(firma leggibile del dichiarante)**Qualora la firma non fosse digitale, allegare copia documento d'identità in corso di validità**

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ed è esente da imposta da bollo.

- (1) Specificare se: componente del CDA, componente del CDA con potere di rappresentanza, soggetto munito di potere di rappresentanza.
- (2) Specificare la natura giuridica: Cooperativa Sociale, tipo di Società Commerciale, Ditta individuale, Fondazione, Associazione etc.
- (3) Art. 94. (Cause di esclusione automatica)

È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

 - a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
 - f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - g) del direttore tecnico o del socio unico;
 - h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

 - a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali

dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 95. (Cause di esclusione non automatica)

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

- a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

- a) il reato è stato depenalizzato;
- b) è intervenuta la riabilitazione;
- c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- e) la condanna è stata revocata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR 445/2000**Compilazione a cura dei soggetti di cui alla nota in calce ⁽¹⁾**

Il sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

Nato/a a _____ Prov (____) il _____

residente nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

dell'Ente _____

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:
(compilare in modo leggibile)

cognome e nome	data nascita	luogo nascita	codice fiscale

- di essere informato/a, ai sensi del codice in materia di protezione di dati personali e dal Regolamento UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché di aver preso visione dell'informativa privacy redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-brescia.it.

data

firma leggibile del dichiarante

Qualora la firma non fosse digitale, allegare copia documento d'identità in corso di validità

- (1) Sono soggetti obbligati:
- a. Impresa individuale:
 - 1) Titolare dell'impresa
 - 2) direttore tecnico (se previsto)
 - b. Associazioni:
 - 1) Legali rappresentanti
 - 2) membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
 - c. Società di capitali o cooperative:
 - 1) Legale rappresentante
 - 2) Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)
 - 3) direttore tecnico (se previsto)
 - 4) membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001
 - 5) socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)
 - 6) socio (in caso di società unipersonale)
 - d. Società semplice e in nome collettivo:
 - 1) tutti i soci
 - 2) direttore tecnico (se previsto)
 - 3) membri del collegio sindacale (se previsti)
 - e. Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna:
 - 1) legale rappresentante
 - 2) componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)
 - 3) direttore tecnico (se previsto)
 - 4) membri del collegio sindacale (se previsti)
 - 5) ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - f. Fondazioni:
 - 1) Legale rappresentante
 - 2) componenti dell'organo di amministrazione

I controlli antimafia sono inoltre da effettuarsi sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a stipulare i contratti e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestori la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza (componenti dell'O.D.V) di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.